

Aree di crisi Fondi regionali Ecco i Comuni dell'elenco

■ **CREMONA** – Volongo, Torre de' Picenardi, Drizzona, Asola, Piadena, Cà d'Andrea, Calvatone e Isola Dovarese: sono i Comuni di Cremonese e Casalasco le cui imprese potranno concorrere ai fondi per le aree di crisi. L'ha annunciato l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia **Mauro Parolini**, dopo l'approvazione, ieri da parte della giunta, della lista dei territori candidabili alle agevolazioni previste per le 'aree di crisi industriale non complessa' dal Ministero dello Sviluppo Economico. «Si tratta di territori circoscritti che presentano situazioni di crisi industriale e occupazionale – ha spiegato Parolini –, dove le im-

prese interessate potranno candidarsi per ottenere eventuali cofinanziamenti attraverso un bando sostenuto da risorse definite a livello nazionale che prevede la modalità 'a sportello'. Regione Lombardia si è impegnata a chiedere deroghe e criteri più adatti». Il Mise emetterà successivamente il bando per l'accesso ai fondi da parte delle imprese, con l'indicazione dei criteri e delle modalità di partecipazione. Regione Lombardia ne diffonderà adeguata e tempestiva informazione. «Per la nostra provincia – aggiunge il consigliere **Carlo Malvezzi** – una significativa occasione di fare programmi di in-

vestimento, di tutela occupazionale e di tutela ambientale. Tra i programmi ammissibili vi sono quelli di realizzazione di nuove unità produttive innovative rispetto al mercato di riferimento, ampliamenti e/o riqualificazioni di unità esistenti, ampliamenti, acquisizioni. Ma anche programmi aziendali di innalzamento della tutela ambientale, di adeguamento a norme dell'Unione europea, di maggiore efficienza energetica, di cogenerazione, di produzione di energia da fonti rinnovabili, di risanamento di siti contaminati, di riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti. Con tutte le indicazioni delle spese ammissibili».



Carlo Malvezzi con Mauro Parolini



IN BREVE

REGIONE

SANITÀ: 500 MILIONI PER IL PIANO STRAORDINARIO

■ **MILANO** – «Con i 500 milioni di euro stanziati per il Piano straordinario della sanità riusciremo a dare pratica attuazione alla nostra riforma sanitaria. Completeremo i Presidi ospedalieri territoriali (POT) e i Presidi socio sanitari territoriali (PreSST) che sono quell'insieme di poliambulatori in cui si realizzerà la presa in carico del paziente cronico che potrà compiere tutte le visite e gli accertamenti nello stesso luogo, senza dover più girare da una parte all'altra. Grazie poi al sistema informatico saranno i medici e le Asst che programmeranno e gestiranno il suo percorso di cura»: lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia **Giulio Gallera** commentando lo stanziamento di 500 milioni di euro per il Piano straordinario della sanità previsto nel bilancio per il prossimo triennio e annunciato ieri dal presidente **Roberto Maroni**.

DAL 3 AL 5

TUTTO IL MONDO DEL FRANCHISING RIUNITO NEL SALONE

■ **MILANO** – Il mondo del franchising si riunirà al 31esimo Salone Franchising Milano, dal 3 al 5 novembre a Fieramilano-city. Oltre 200 catene del franchising incontreranno circa 15mila persone. Tra i franchisor saranno presenti anche aziende della Lombardia: **Invitalia, Play Zone, Glassing, Fiorito, Kananova - Soc. FLI Fontana Srl, Saponi Miei, Riparo Express, Gate21 Jeans & Fashion, 101caffè, Dr Fleming, Expense Reduction Analysts, Ireplace - Expertise, Massii, Modigliani, OvH Italia, Smalendo.it, Spio Italia, Streetoast, Urban Fitness, Yamamay, Reno Your Retail Partners, Mondadori Franchising Spa, Wander Usa, Target Services Solutions, Bronzallure / 950 Milano, Centro Servizi 24, L'erbolario, Bottega del Caffè, La Feltrinelli, La Piadineria, Maria Rosa Fimmano, Nau, Officina della Cialda e Yogorino.**

CONFLITTO INTERESSI ANSALDO: CRITICHE DAI FONDI AMBER ED ELLIOTT

■ **MILANO** – Critiche dai fondi Amber ed Elliott, azionisti di Ansaldo Sts, alla decisione assunta dal cda di istituire un 'bid committe' composto unicamente da esponenti di Hitachi.

Imprese Dal garage al successo Landoll: mercato conquistato

Le ragioni della crescita dell'azienda di Ricengo che realizza prodotti per parrucchieri Il 'segreto' e l'utilizzo dei social network spiegati a Villa Toscanini: così il fatturato sale

■ **RIPALTA GUERINA** – Un successo tutto cremasco, opera di giovani imprenditori. Ad illustrarlo, l'altra sera a Villa Toscanini a circa 200 colleghi, è stato **Fabrizio Ascoli**, titolare della **Landoll**, azienda con sede a Ricengo che realizza prodotti per parrucchieri. La 'case history' è stata introdotta da **Fabrizio Borsieri**, presidente dell'associazione Civitas, che si occupa di organizzare incontri che vedono al centro gli imprenditori di successo. «La nostra azienda è nata nel 1966 – ha spiegato Ascoli – in un garage a Milano, ed era condotta da mio nonno e da mio padre. Nel 1976 ci siamo trasferiti a Ricengo, ma soltanto nel 2000 abbiamo iniziato a vendere shampoo. Col passare del

tempo e con l'esperienza, abbiamo deciso di concentrarci sul marchio, più che sul prodotto ed abbiamo creato **Nashi Argan**. Inizialmente abbiamo cercato di prendere spunti dai nostri concorrenti, ma la svolta è stata quando ci siamo invece fatti consigliare da ciò che ci dicevano i nostri clienti». Affidarsi a Facebook è stata la mossa vincente. «I social permettono di avere una comunicazione bidirezionale. C'è uno scambio diretto di idee con i clienti. Io stesso, ogni sera, leggo i commenti e i consigli che i nostri acquirenti ci danno sulla nostra pagina Facebook. Seguendo i loro suggerimenti, abbiamo aperto negozi monomarca: siamo già a cinque e presto ne apriremo altri due».



Il 'miracolo' di **Landoll** è certificato dai numeri. «In Italia, negli ultimi sei anni, il mercato dei prodotti per parrucchiere ha sempre fatto segnare un trend negativo. Noi di **Landoll**, invece, siamo sempre cresciuti ogni anno in doppia cifra e in quest'ultimo periodo abbiamo avuto anche un incremento del fatturato del 44 per cento in dodici mesi». A commentare i risultati straordinari dell'azienda cremasca è stato l'europarlamentare **Massimiliano Salini**, che ha preso spunto dalla concretezza nella quale un imprenditore si muove per lanciare un messaggio alla politica: «Voglio che la politica assomigli alla vita. Il nostro progetto politico parte dagli imprenditori». Gli ha fatto eco il vice presidente del parlamento europeo, **Antonio Tajani**: «La politica deve togliere gli ostacoli che li imprenditori si trovano sulla loro strada nel loro agire quotidiano. Va migliorato l'accesso al credito, ridotti i tempi della giustizia civile, ridotte la tassazione e la burocrazia e occorre che la pubblica amministrazione velocizzi i pagamenti delle aziende che lavorano per lei». (d.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiere zootecniche Gli yogurt migliori



■ **CREMONA** – Alla settima edizione del concorso nazionale dedicato agli artigiani e Pmi nell'ambito della 71esima edizione delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona, si è valorizzato il migliore tra 85 yogurt in gara, provenienti da 17 regioni italiane e 45 province, giudicati da una commissione di tecnici qualificati. A vincere la selezione produzioni made in fattoria, agri yogurt di Lecco, Carbonia Iglesias e Grosseto rispettivamente con latte vaccino, caprino e bufalino. Per la categoria yogurt da latte vaccino è risultato vincitore, per il secondo anno consecutivo, lo yogurt

della Società Agricola Casati di Olgiate Molgora (Lecco) con un punteggio di 89,7 punti; seconda classificata l'azienda Affinito Taverna Centomani di Potenza; terza l'azienda agricola Filippini Giuseppe di Mazzano (Brescia). Hanno conseguito la qualifica di 'ottimo' 30 aziende su 66 iscritte. Per la categoria yogurt da latte caprino ha vinto con 88 punti l'azienda agricola Sa Cabreira di Brau di Carbonia (Carbonia Iglesias); seconda la Cooperativa Agricola Leccolatte di Galbiate (Lecco); terza l'azienda agricola La Capramica di Roncati da Alessandria. Hanno conseguito la qualifica di

'ottimo' 8 aziende su 13 iscritte. Per la categoria yogurt da latte bufalino, presente per la prima volta alla competizione, ha vinto con 87,3 punti l'azienda agricola Diaccialone di Pallini da Grosseto; seconda l'azienda agricola Morese Filippo di Pontecagnano Faino (Salerno); terza l'azienda agricola Casumaro da Bomperto (Modena). Hanno conseguito la qualifica di 'ottimo' 4 aziende su 8 iscritte. Il concorso – riservato ad aziende agricole, caseifici sociali e produttori artigianali – è stato organizzato in collaborazione fra Bevilatte, agenzia di servizi per l'agricoltura, FDstore, Accademia Italiana del Latte con il patrocinio dell'Ordine Dottori Agronomi Dottori Forestali di Brescia.